



Un folto gruppo di uomini politici, fra cui Nenni, D'Onofrio, Colombi, Bitossi, Sereni, il personalista della cultura e di giornalisti si è incontrato ieri mattina per inaugurare la nuova sede della Federbraccianti nazionale in via Nomentana a Roma. Durante la simbolica manifestazione il segretario della Federbraccianti, compagno Romagnoli, ha annunciato che la gloriosa organizzazione unitaria dei proletari agricoli ha raggiunto il milionesimo iscritto. Un fatto senza dubbio importante per la democrazia italiana che può così contare su una potente forza organizzata per il progresso delle nostre campagne. La cerimonia si è conclusa con un brindisi a un avvenire di pace, di lavoro e di benessere

## La redazione del "Secolo", circondata da agenti per impedire un assalto di giovani missini

Si tratta di amici dei dinamitardi i quali vogliono che Michelini e Turchi si addossino la responsabilità politica dell'attentato alla C.G.I.L. — Un dirigente giovanile del M.S.I. tra gli arrestati di Torino

La polizia romana è dovuta a vicende, ieri pomeriggio, in quando la polizia d'ordinamento non mutò neanche non era stato altro che la legittima conclusione di una intensa azione anti-dinamitardi. I primi arresti si erano compiuti per la direzione del "Secolo", un contenente i nomi degli arrestati e dei denunciati per la reazione criminosa, tutti — riconosciuto come responsabile — di Francesco Dragoni — dirigente attivista del Movimento sociale. Dieci missini sono stati fermati da agenti dell'ufficio politico e tradotti in custodia. Altre trenta furono prese dalla difesa della direzione e del Movimento sociale e del "Secolo" (diventato ormai l'organo ufficiale della cricca filo-governativa e petroliera) dei MSI, provocò vivaci dissensi. Il deputato Pino Romualdi, di sua iniziativa, presentò un'interrogazione in Parlamento per tentare una debole difesa dei giovani arrestati, ma si trattava di ben poco: gli amici dei missini avevano già deciso di far volare, infatti, che la direzione nazionale del MSI e il Secolo, rappresentati dal deputato Michelini e dal generale Franco Turchi, si prendessero la responsabilità politica e morale dell'attentato di via Pinciana, che del resto

Il clamoroso episodio trae origine dal fortissimo malcontento esistente nelle file del Movimento sociale per le conseguenze dell'attentato, che ha minacciato di compiere un colpo d' Stato. La sede della C.G.I.L. in via Pinciana. Come è noto, da dieci giorni la direzione nazionale del MSI ha pubblicamente rinnovato le proprie tesi e affermato che gli autori del gesto erano elementi dissidenti. Tale atteggiamento non mutò neanche non era stato altro che la legittima conclusione di una intensa azione anti-dinamitardi promossa dagli stessi magistrati missini.

La gocciola che ha fatto traboccare il vaso è stata il rifiuto, opposto dalla segreteria del MSI e dal direttore del "Secolo", alla pubblicazione di un comunicato della giunta comunale romana che difendeva i giovani arrestati e denunciati, in qualche modo ne sposava la causa.

Nel primo pomeriggio di ieri, secondo quanto è tramandato, amici dei giovani impuniti nell'attentato terroristico si sarebbero riuniti de' dendone di compiere un'azione di forza nei confronti della direzione nazionale missina e del Secolo. Approntando dei "vizi" che avrebbero dovuto essere esposti durante il Congresso del MSI, che si sarebbe tenuto a Torino il 17 dicembre. Mentre i missini sarebbero scesi a strada per visitare al senatore Turchi, un gruppo di questi giovani ha deciso di recarsi in via Milano e di conferire a qualsiasi costo con due gerarchi. Del gruppo facevano parte Arturo Bellissimo, i due fratelli Baldoni, denunciati per l'azione di via Pinciana e Giacomo Anderson, fratello di uno degli arrestati.

Averito tempestivamente, il senatore Turchi ha invocato la protezione della polizia, affermando che gli elementi discendenti del suo segretario avevano deciso di far salti in aria l'edificio di via Milano che ospita il foglio missino. Alle 17,30 un contingente di polizia, agli ordini del vicequestore, dottor Giampaoli, del capo dell'ufficio politico, dottor Piccolo, e di un colonnello della celebre, si è schierato dinanzi al portone del "Secolo". Alcune jeep hanno bloccato gli accessi per impedire qualunque assalto.

Pittore: La commissione ha deciso, a maggioranza di voti, di non assegnare il primo premio a un brano di lire 2.000.000; i due secondi premi, di lire 1.000.000, sono stati assegnati così: Tommaso Lungherini e Elio Cecchi per il "Trattato di reumatologia"; Aldo Peruzzi per il trattato "Medicina nucleare".

Pitture: La commissione ha deciso, a maggioranza di voti, di non assegnare il primo premio a un brano di lire 2.000.000; i due secondi premi, di lire 1.000.000, sono stati assegnati così: Tommaso Lungherini e Elio Cecchi per il "Trattato di reumatologia"; Aldo Peruzzi per il trattato "Medicina nucleare".

Venezia: Premio per il romanzo "Alarome sul lago"; Libero Bigiaretti per il romanzo "I due"; Tommaso Landolfi per il volume di racconti "Ombre"; Premio Selezioni 1955 (L. 500.000): Angelo Maria Pellegrino per il volume "Poesia russa del Novecento".

Premio di letteratura per ragazzi (L. 500.000): Fulco Quilici per "Avventura del Sesto continente".

Premio per la storia dell'arte (L. 2.000.000): Mario Saimi per il suo vastissimo contributo allo studio dell'arte medievale e rinascimentale. Premi Selezioni 1955 (L. 500.000 ciascuno): Arturo Bozi per il volume "Leonardo Visconti, artista uomo"; Arnaldo Scapigliati per "Atavismo"; Giacomo "Fenieri" del Giorgione; Giacomo De Francovich per i volumi "Benedetto Antelmi architetto e scultore e l'arte del suo tempo".

Premio per il teatro (lire 2 milioni): Federico Zardi per l'opera "I Giaconi".

Medicina e chirurgia: 1) premio (L. 2.000.000) assegnato a Cesare D'Adda, professore Eugenio Milani, Adelmo Grillo, il "trattato" di condotto di radiologia medica e al prof. Gabriele Monastero per il trattato "Le nefropatie mediche"; 2) premio (L. 500.000 ciascuno): Vincenzo Biagiotti, il trattato di Patologia endocrinologica; Salvatore Díez per il trattato di patologia traumatica; Giacomo Cesare Di Giacomo per il trattato "Medicina ostetrica"; Mario Fabris e Vincenzo

Udine, 5 — Una zecca clandestina scoperta a Cividale

Vi si fabbricavano fogli da mille e franchi francesi

Udine, 5 — Una zecca clandestina scoperta a Cividale

condanne per fabbricazione di monete false comunicate dal tribunale di Treviso e dalla corona d'appello di Venezia rispettivamente nel 1937 e 1941 si serviva del sistema a decimali, ponendo un biglietto da mille lire innumidito tra due fogli di carta che conteneva un messaggio rimaneggiato.

S'intendeva al Casinò di St. Vincent

Aosta, 5 — Nelle prime ore del pomeriggio un incendio è scoppiato al grand hotel Billi di St. Vincent dove ha luogo il noto casinò. Le fiamme, forse scatenate per conseguenza di un corto circuito, distruggevano 400 metri quadri di tetto.

L'intervento di maggiore notorietà di ieri mattina di oggi è

## LA SOTTOSCRIZIONE POPOLARE PER L'UNITÀ

# Raggiunti i 578 milioni Avanti verso i seicento!

Anche le federazioni di Ascoli P., Mantova e Rieti hanno raggiunto l'obiettivo

La sottoscrizione nazionale per l'Unità ha toccato i 578 milioni e 346.530 lire. Il traguardo del settore, il quale tutta la comunità si sono singolarmente superati subito dopo il superamento dei 500 milioni, è dunque ormai vicino.

Mancano, però, 22 milioni ed anche quando le sei federazioni, che ancora non l'hanno raggiunto, toccheranno il limite del rispettivo obiettivo, lo somme che così si aggiungeranno al totale nazionale non saranno sufficienti a coprire quella differenza.

L'Unità si rivolge dunque ai compagni, a tutti i suoi amici: occorre compiere nei prossimi giorni un ulteriore sforzo: occorre un impegno particolare delle più forti federazioni del nostro Partito, che hanno la possibilità di dare molto cellulare, molte sezioni in tutta Italia, possono nel giro di qualche giorno, raccogliere ancora dai compagni, dai lavoratori le cinquanta, le cento, le cinquecento lire e versare rapidamente.

I seicento milioni per l'Unità rappresentano una sintesi del sentimento dei lavoratori italiani nell'accettare avverti della delegazione dei rapporti internazionali e interni, una raffirmentazione della loro volontà di conquistare l'apertura a sinistra.

Ecco la graduatoria delle Federazioni:

MILANO 45.020.000 BOLOGNA 37.045.000 FIRENZE 35.003.300 ROMA 33.000.000 GENOVA 29.683.040 TORINO 25.000.000 REGGIO EMILIA 18.600.000 MODENA 15.598.600 LIVORNO 15.023.200 NAPOLI 14.500.000 RAVENNA 13.784.160 PISA 13.106.140 MONDOVI 10.700.000 PARMA 8.900.000 FORLÌ 7.906.640 PIOTRAZIO 7.850.000 LA SPEZIA 7.500.000 AREZZO 7.496.640 VENEZIA 7.266.000 LIGURIA 5.000.000 PAVIA 6.300.000 ROVIGO 6.193.320 GROSSETO 6.101.330 NOVARA 6.010.000 PERUGIA 5.900.000 FERRARA 5.226.640 VARESE 5.006.640 VERCELLI 4.800.000 ANCONA 4.750.000 BARI 4.460.000 TERNA 3.766.000 RIMINI 3.603.200 FOGGIA 3.400.000 BRESCIA 3.132.640 VICENZA 3.006.640 PIACENZA 2.816.000 OGGETZO 2.750.000 PALERMO 2.710.000 CATANIA 2.473.220 SALERNO 2.454.640 BERGAMO 2.247.180 CAGLIARI 2.200.000 PESCARA 2.130.000 CAGLIARI 2.000.000 ASCOLI PICENO 1.916.320 TREVISO 2.000.000 LECCO 1.983.640 CUNEO 1.931.200 MASSA CARRARA 1.946.640 MASSIMA 1.800.000 IMPERIA 1.800.000 UDINE 1.783.330 MC CERATA 1.750.000 FRASINONE 1.730.000 CATANZARO 1.722.000 GORIZIA 1.700.000 RESENTE 1.690.000 LECCE 1.508.640 AVELLINO 1.508.640 AGRIENTO 1.417.320 REGGIO CALABRIA 1.400.000

Tre nuove federazioni hanno raggiunto i loro obiettivi: Ascoli P., Mantova e Rieti.

La "Voce" si slancia

La Voce Repubblica ha iniziato male, dopo aver dichiarato un paro di editoriali segretamente ad un giornalista, a dimostrare il suo disappunto, il suo disappunto determinante e la indifferenza costituzionale: comunque, emerse in seguito al «climat» vero sui tribunali militari, ieri hanno affermato che le cose da loro dette erano «orie e ripetute». Non pertanto le hanno ripetute ancora, e ancora più ovviamente. Tra tanta ovvia, tuttavia, qualche dimenticanza, si è fatto si che l'organico del giornale, composto da partiti abbia trascurato di rispondere ad alcune domande che gli erano state poste. E cioè: dove avevano nascosto il loro «senso dello Stato» e la loro «passione costituzionale» i dirigenti di governo, quando votarono la legge truffa? E dove avevano nascosto il loro patriottismo e il loro «senso dello Stato» i repubblicani, quando si trattava di fare la guerra coi tedeschi, ma essi non trovavano entrare perché i soldati portavano le «guerre stellate» dei Savoia? E poi, i pur come sono, perché hanno continuato a votare per un governo che ha depennato il XX Settembre dalle date festive, ed ha estremizzato dalle Case del Popolo, cestinato proposte repubblicane, i lavoratori? Ricordiamo che allora, oltre a un mandato, anche le riviste e ripetute. E poi potranno tornare a parlare di «senso dello Stato» e di «passione costituzionale». Altrimenti tacchiamo, lasciamo che di queste cose si occupino le persone serie. (m.t.)

il nuovo prezzo  
del rasoio elettrico  
**PHILIPS**



prima di acquistare un rasoio elettrico provate tutti gli altri

Vi convincrete che **PHILIPS** è superiore

perché: è l'unico rasoio che consente anche controllarlo una rasatura perfetta e non irrita la pelle

• rade velocemente ed in modo impeccabile

• ha due testine radienti

• partecipa al grande concorso a premi

In confezione economica 11.500 con astuccio di cuoio finissimo 13.000 In confezione di lusso (CONFUX) \* 18.500 (con specchio parabolico) rasoio a batteria "in auto e ovunque" 18.000

sconto di L. 5.500 sul modello con asterisco consegnando qualsiasi rasoio elettrico usato

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA S. r. i. MARCO MELCHIONI - MILANO**

**FEMMINILE ARTE ITALIANA**  
scuola dell'abbigliamento autorizzata dallo Stato  
**IDA FERRI**  
Roma - Via Volturno, 58  
Telefono: 473.395

Corsi di taglio - Confezione - Modisteria - Maglieria - Pittura - Figuranti - Corsi speciali per sartorie diurni e serali - Si rilasciano certificati di qualifica



**Industria dell'Abbigliamento**

Impermeabili — Soprabiti — Camice

**TELEVISORI** di qualità scelti fra le migliori marche

Non perdete l'occasione! Approfittando della nostra eccezionale vendita prestatonale risparmiate sui prezzi di listino oltre il 20% più antenna e caricello omaggio anche pagando in 24 rate senza cambiati.

Non rischiate il vostro denaro in acquisti poco oculati.

Le nostre lunghe razioni senza camuffi rappresentano la più sicura forma di garanzia, la certezza di una pronta efficace assistenza eseguita da una ditta veramente specializzata.

TERZONI VIA MILANO 7 Telef. 485-333

**FRACOR**

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

**Pioniere**

Acquistate solo a PIONIERE

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro

Cipollino e i suoi amici fanno i baci per loro